



COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Via Berni, 25
52011 BIBBIENA (Arezzo)
☎ 0575/5305 - FAX 0575/530667
www.comunedibibbiena.gov.it
Partita IVA 00137130514
Conto corrente postale n. 124529

SERVIZIO:
PERSONALE

Responsabile del procedimento:
Dott.ssa Ivana Vignoli

Per eventuali informazioni:
e-mail: personale@comunedibibbiena.gov.it
☎ 0575/530628 - 629 FAX 0575/530667
Orario al pubblico: dalle 10,00 alle 13,00

Data, 09/10/2014

Protocollo n. 19974

allegati n.: 1

(da citare eventualmente nella corrispondenza)

Riferimento vs. nota n.
del

INVIATA VIA PEC

integrativo@pec.aranagenzia.it

All' ARAN
Al CNEL

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI BIBBIENA PER L' ANNUALITA' ECONOMICA 2013.
REFERENTE: VIGNOLI IVANA 0575530629 personale@comunedibibbiena.gov.it.

Trasmettiamo, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del CCNL del 21/01/2004, copia del contratto collettivo decentrato integrativo specificato in oggetto, sottoscritto definitivamente dalle delegazioni trattanti in data 8 ottobre 2014.

Si informa che:

- 1) il Revisore dei Conti ha rilasciato certificazione positiva per la sottoscrizione dell'accordo in data 06/08/2014 Prot. N. 15939;
- 2) l'autorizzazione alla sottoscrizione è stata concessa dalla Giunta Comunale in data 08/08/2014.

Per quanto riguarda gli oneri di applicazione dell'accordo in oggetto, relativi a compensi, oneri riflessi ed Irap, trovano regolare copertura in Bilancio nell'ambito degli stanziamenti esistenti per le spese per il personale.

Il Fondo per la Contrattazione decentrata anno 2013 è così quantificato:

per quanto riguarda le risorse stabili sono pari a € 216.968,46;

per quanto riguarda le risorse variabili sono state incrementate dei seguenti importi:

€ 14.788,59 pari all'1,2% del Monte salari anno 1997 a seguito di verifica della sussistenza delle condizioni per l'incremento da parte del Revisore del conto, ridotto ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis D. L. n. 78/2010.

Al Fondo così calcolato si aggiungono € 1.120,00 ai sensi dell'art. 15 c.5 del CCNL 01.04.1999 per il progetto di vigilanza, € 6.762,00 per il progetto protezione civile ed € 48,88 per compenso notifiche. I progetti sono stati regolarmente svolti, e rispondono alle caratteristiche dettate dall'Aran come risulta dalle relazioni depositate agli atti.

Distinti saluti.



Il Responsabile Del Servizio
(Dott.ssa Ivana Vignoli)

COMUNE DI BIBBIENA
(PROVINCIA DI AREZZO)
Contratto decentrato integrativo anno 2013

Il giorno 08 OTT. 2013 alle ore 14,00, in Bibbiena, presso il Palazzo Comunale, le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, sottoscrivono il presente accordo, con valenza per l'anno 2013 e con destinazione, per l'anno 2013, del fondo di cui agli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 e art. 4 del C.C.N.L. biennio economico 2004/2005 e destinato:

- alla corresponsione di compensi per lavoro straordinario
- alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

LE PARTI CONVENGONO

TITOLO I CRITERI GENERALI
ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente contratto è finalizzato a dare attuazione agli artt. 3 e 4 del CCNL 22.1.2004, nonché alla richiamata conferma delle relazioni sindacali previste dal CCNL 1.4.1999.
2. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) si applica al personale non dirigente dell'Amministrazione del Comune di Bibbiena con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

ART. 2 – DURATA, DECORRENZA E TEMPI DI APPLICAZIONE DEL CONTRATTO

1. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto hanno decorrenza dal giorno successivo alla sua stipulazione salvo diversa indicazione in esso contenuta e conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo o sino all'approvazione di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili con il presente CCDI.
2. Le parti si incontrano annualmente per confrontarsi sulla costituzione del Fondo e per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie, nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Amministrazione.

TITOLO II
TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

ART. 3 - COMPENSI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI

1. L'Amministrazione intende compensare il personale che, nello svolgimento dell'attività lavorativa alla quale è destinato secondo quanto previsto dal vigente regolamento di organizzazione, consegue un risultato aggiuntivo apprezzabile, in termini quali-quantitativi dei servizi svolti, rispetto al risultato della normale prestazione lavorativa.
2. Il raggiungimento di tale finalità sarà attestato a consuntivo da apposita relazione redatta dal Responsabile del Servizio interessato.
3. Per l'anno 2013 l'Amministrazione intende porre particolare attenzione al miglioramento quali-quantitativo dei seguenti servizi:
 - a) Potenziamento servizio di vigilanza durante il periodo estivo;
 - b) Servizio pronto intervento.
4. Per quanto riguarda la quantificazione delle risorse necessarie alla realizzazione di quanto previsto al comma 3, è quella risultante dai relativi progetti, finanziati da specifiche risorse.

TITOLO III
COMPENSI PER PARTICOLARI ATTIVITA'

ART. 4 CRITERI GENERALI PER L'EROGAZIONE DI COMPENSI PARTICOLARI

1. Il CCDI definisce le condizioni di lavoro per l'erogazione di compensi accessori e i criteri per l'erogazione.
2. Non è consentita l'erogazione di due o più compensi volti a remunerare la stessa condizione di lavoro; ad ogni compenso deve corrispondere una fattispecie o una causale sostanzialmente diversa.
3. Il CCDI disciplina in particolare i seguenti compensi:
 - compensi per rischio;
 - compensi per maneggio valori;
 - compensi per le specifiche responsabilità di cui all'art. 17 lett. F del CCNL dell'01.04.99;
 - compensi per attività disagiate;
 - compensi per reperibilità;
 - compensi per le responsabilità delle particolari categorie di lavoratori indicate nell'art. 36 comma 2 del CCNL del 22.01.2004.

ART. 5 INDENNITA' DI RISCHIO

1. Viene attribuita al personale che svolga prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, come di seguito specificato:

prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua al contatto con catrame, bitumi, fuliggine, olii minerali, paraffina e loro composti derivati e residui, lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico, lavori relativi ai cimiteri;

prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alle officine, centrali termiche, maneggio materiali elettrici;

prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici nelle attività di taglio o esbosco e dall'impiego di antiparassitari;

prestazione di servizio di vigilanza svolto in più turni in assenza di centrale operativa, con esposizione a fattori inquinanti, in assenza di misurazione degli stessi.

ART. 6 INDENNITA' MANEGGIO VALORI

1. Gli importi dell' indennità per maneggio valori spettanti a ciascuna persona, proporzionali agli importi annui maneggiati, sono quelli riportati nel sottostante prospetto:

Importi annui maneggiati	Indennità giornaliera da corrispondere
Fino a € 516,46	—
Da € 516,46 a € 10.329,14	€ 0,53
Da € 10.329,14 a € 20.658,28	€ 0,90
Oltre € 20.658,28 fino a € 51.645,69	€ 1,03
Oltre € 51.645,69	€ 1,55

2. Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi che comportino maneggio di valori di cassa.

3. Spetta al Responsabile del servizio indicare i giorni di effettiva assegnazione del personale ai servizi comportanti il maneggio di valori, nel caso in cui tali giorni siano concretamente individuabili.

4. Qualora i servizi prestati per i quali si richiede il maneggio valori sono svolti giornalmente, il Responsabile del Servizio potrà attribuire l'indennità per tutti i giorni del mese di effettiva presenza del dipendente avente diritto.

5. L'indennità sarà corrisposta a consuntivo, sulla base degli importi maneggiati annualmente.

ART. 7 COMPENSI PER ATTIVITA' DISAGIATE

1. Il CCDI individua le condizioni di disagio effettivamente presenti nell'Ente nel rispetto dei seguenti criteri:

- la corresponsione di tale indennità è dovuta in presenza di una condizione di lavoro disagiata derivante dalla particolare articolazione di lavoro e/o dalla particolare modalità delle prestazioni, per il solo periodo di esposizione al disagio;
- è esclusa la corresponsione dell'indennità correlata al possesso di un profilo professionale o alla appartenenza ad una categoria professionale; pertanto l'individuazione dei soggetti andrà fatta con riferimento alla situazione concreta del singolo lavoratore del settore.

ART.8 COMPENSI PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'

1. Il compenso dovrà essere erogato in relazione alle specifiche tipologie di responsabilità che si intendono incentivare e nel rispetto dei seguenti criteri:

a) il contratto decentrato destina, ogni anno, una quota del fondo per la produttività collettiva destinata a remunerare le specifiche responsabilità di cui all'art. 17 lett. F) del CCNL dell'01.04.99;

b) la corresponsione di tali compensi è attribuita al personale appartenente alla categoria B, C e D che sia stato incaricato di specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizione organizzativa secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.03.99 e ss.mm.ii..

c) l'indennità per specifiche responsabilità è erogata ai dipendenti individuati dai responsabili di servizio sulla base del budget complessivo assegnato pari a € 19.850,00.

2. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità; nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse, al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato. Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato nel contratto di lavoro. L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. Pertanto, in caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale, essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.

ART. 9 INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente CCDI, le delegazioni trattanti che lo hanno sottoscritto si incontrano tempestivamente e comunque non oltre 30 giorni dall'avvenuta controversia per chiarire in maniera consensuale il significato della clausola controversa.

TITOLO IV
ANNO 2013 DESTINAZIONE RISORSE

ART. 10 RISORSE DECENTRATE STABILI E RISORSE DECENTRATE VARIABILI
ANNO 2013.

1. La quantificazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2013, è quella evidenziata nella tabella che segue.

2. Tali risorse comprendono anche:

ai sensi dell'art. 15 c.5 CCNL 01/04/1999 € 1.120,00 finalizzati al potenziamento del servizio di vigilanza durante il periodo estivo ed € 6.726,00 finalizzate alla realizzazione del progetto di pronto intervento.

ART. 11 DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013

1. Le parti, alla luce anche della situazione sin qui consolidata, concordano che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, venga destinato come segue:

FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2013

A - FONDO PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE	113.602,00
B - FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	118.155,05
RISORSE PER RISCHIO,	6.753,58
RISORSE PER TURNO	11.554,61
RISORSE PER REPERIBILITA'	10.339,64
RISORSE PER LAVORO ORDINARIO FESTIVO	3.554,71
RISORSE PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'	19.850,00
INDENNITA' MANEGGIO VALORI	2.138,00
FONDO INCENTIVAZIONE PER RISULTATO	28.237,25
REINQUADRAMENTO PERSONALE VIGILANZA	221,56
INDENNITA' DI COMPARTO	28.945,98
INDENNITA' DISAGIO CONNESSA A PARTICOLARI ATTIVITA' E INDENNITA' ART. 36 c.2 CCNL 22.01.2004	5.785,00
INDENNITA' ex VIII Q.F. no P.O.	774,72
TOTALE A+B	231.757,05
Servizio vigilanza estivo (art.15 c.5 C.C.N.L. 1/4/99)	1.120,00
Progetto protezione civile (art.15 c.5 C.C.N.L. 1/4/99)	6.762,00
Compenso notifiche	48,88

2. Le eventuali economie sul fondo per lo straordinario incrementano il fondo per la produttività collettiva e ove si verificano economie nelle varie voci di tale fondo, le stesse economie confluiranno nel fondo incentivante per risultato.

ART. 12 INDENNITA' DI DISAGIO

1. Relativamente all'anno 2013, si stabilisce di attribuire le seguenti indennità di disagio:

- € 500,00 annue per attività di esumazione svolta dai necrofori comunali;
- € 300,00 per attività necrofori organizzata con rientri pomeridiani, non prevedibili, legati allo svolgimento di funerali, effettuando almeno 20 rientri annui, senza l'utilizzo degli straordinari;
- € 25,00 a chiamata, a coloro che effettuano servizio di recupero carcasse animali in qualsiasi momento, anche in presenza di avverse condizioni metereologiche;
- € 500,00 annue agli autisti scuolabus, e loro sostituti in base alle presenze effettive, per il disagio connesso al particolare orario di lavoro effettuato durante tutto l'arco della giornata in funzione dell'orario scolastico;
- € 300,00 annue in favore di quelle unità adibite alle mansioni di elettricista, per il disagio connesso ad interventi tempestivi e specifici in autonomia operativa quando anche supportati da part time inferiori al 50%;
- € 300,00 annue suddivise tra il personale addetto alle macchine operatrici nel caso in cui durante l'anno le macchine operatrici siano utilizzate per almeno 500 ore complessive.

ART. 13 COMPENSO ART. 36 C. 2 C.C.N.L. 22.01.2004

1. Viene erogata l'indennità per compensare le specifiche responsabilità del personale di categoria B, e C attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe e Ufficiale elettorale.
2. La misura di tale indennità è stabilita in € 300,00 annue.

ART. 14 RIPARTIZIONE FONDO INCENTIVANTE RESIDUO

1. Il Fondo incentivante per risultato verrà suddiviso tra i servizi in cui è organizzato il Comune ed in base al personale a tempo indeterminato assegnato ed in servizio nel periodo di valutazione.
2. Nell'ambito di ciascuno servizio, gli importi da attribuirsi a ciascun dipendente verranno determinati sulla base dell'ultimo sistema di valutazione approvato.

Bibbiena, lì
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA
DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA

Dott. Giuseppe Liberto

DELEGAZIONE PARTE SINDACALE

CGIL

CISL

UIL

RSU

Prot. N. 15814

**RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA AL CCDI 2013
PERSONALE NON DIRIGENTE**

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 40 co. 3 sexies D. Lgs 165/2001 sulla base dello schema tipo approvato dal Ministero dell'Economia e delle finanze di cui alla circolare n. 25 del 19.07.2012.

MODULO 1 - COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Con determinazione Reg. Gen. N. 506 del 26.05.2014, si è proceduto alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente ai sensi dell'art. 15 CCNL 01.04.1999, per l'anno 2013.

SEZIONE I - RISORSE STORICHE CONSOLIDATE

Le risorse storiche consolidate sono le seguenti:

ART. 31 C.2 CCNL 22/01/04	Art. 14, comma 4, art. 15 c. 1 lett. g,h,j art. 4 c.1	€ 171.040,01
CCNL 22.1.04	Art. 32, comma 1 e incremento 0,62%	€ 10.491,40
CCNL 22.1.04	Art. 32, comma 1 e 2 incr. 0,50%	€ 8.460,17
CCNL 9.5.2006	0,5 monte salari 2003 art. 4 c.1	€ 7.462,16
CCNL 11.4.08	Art. 8 c.2 0,6%	€ 10.295,72
	Inc. CCNL progr ec 2004/2010	€ 8.201,58
	Ria cessati 2004/2010	€ 14.792,83
	TOTALE	€ 230.743,87
Riduzione art 9. C. 2 bis D. L. 78/2010 (6,03%)		- € 13.775,41
	TOTALE	€ 216.968,46

SEZIONE - II RISORSE VARIABILI

Incremento 1,2% monte salari	€ 15.727,52
Riduzione art 9. C. 2 bis D. L. 78/2010 (6,03%)	-€ 938,93
TOTALE RISORSE VARIABILI (escluso art. 15 c,5)	€ 14.788,59
TOTALE FONDO CONTRATTAZIONE ANNO 2013	€ 231.757,05

L'incremento relativo all'1,2% monte salari 1997 è stato oggetto di verifica da parte del Revisore dei conti in data 13.05.2013 Prot. N. 9578.

A queste risorse sono state aggiunte € 7.882,00, ai sensi dell'art. 15 c. 5 CCNL 01.04.1999 e destinati ai seguenti progetti:

servizio aggiuntivo di vigilanza estiva	€ 1.120,00
progetto pronto intervento	€ 6.762,00

SEZIONE III – DECURTAZIONI DEL FONDO

Il fondo per la contrattazione decentrata anno 2013 è stato decurtato ai sensi dell'articolo 9 c.2 bis del D. L. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010, di € 14.714,34 di cui € 13.775,41 relativi alle risorse stabili ed € 938,93 alle risorse variabili. I conteggi sono stati effettuati sulla base dei criteri esplicitati nelle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15.04.2011 e n. 16 del 02.05.2012.

SEZIONE IV – SINTESI COSTITUZIONE DEL FONDO

ART. 31 C.2 CCNL 22/01/04	€ 171.040,01
CCNL 22.1.04	€ 10.491,40
CCNL 22.1.04	€ 8.460,17
CCNL 9.5.2006	€ 7.462,16
CCNL 11.4.08	€ 10.295,72
Inc. CCNL progr ec 2004/2010	€ 8.201,58
Ria cessati 2004/2010	€ 14.792,83
Riduzione art 9. C. 2 bis D. L. 78/2010 /6,03%)	- € 13.775,41
TOTALE RISORSE FISSE	€ 216.968,46
Incremento 1,2% monte salari	€ 15.727,52
Riduzione art 9. C. 2 bis D. L. 78/2010 /6,03%)	-€ 938,93
TOTALE FONDO 2013	€ 231.757,05
ART. 15 C.5	€ 7.882,00
TOTALE FONDO 2013 (compreso art. 15 c.5)	€ 239.639,05

MODULO 2 – DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Questo modulo illustra la programmazione dell'utilizzo delle risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo, come concordato in sede di ipotesi di accordo integrativo.

SEZIONE I – DESTINAZIONI NON REGOLATE SPECIFICATAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

Tali destinazioni non sono state oggetto di negoziazione in quanto già regolate da norme contrattuali.

PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE	€ 113.602,00
INDENNITA' COMPARTO	€ 28.945,98
REINQUADR. VIGILI	€ 221,56
IND. EX 8^ q.f. no P.O	€ 774,72
TURNO	€ 11.554,61
REPERIBILITA'	€ 10.339,64
RISCHIO	€ 6.753,58
MAGGIORAZIONE LAVORO FESTIVO	€ 3.554,71
TOTALE	€ 175.746,80

Alle risorse come sopra indicate, si aggiungono gli importi destinati alla progettazione (D. Lgs 163/06) € 4.915,06, i compensi per notifiche € 48,88 e quelli finanziati da Istat e finalizzati ad indagini statistiche (art. 15 c.1 lett. K) pari a € 5.087,55

SEZIONE II – DESTINAZIONI SPECIFICATAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

PRODUTTIVITA' GENERALE	€ 28.237,25
INDENNITA' MANEGGIO VALORI	€ 2.138,00
INDENNITA' DISAGIO	€ 4.960,00
INDENNITA' PARTICOLARI RESPONSABILITA'	€ 19.850,00
INDENNITA' ART. 36 C.2 CCNL 11/01/2004	€ 825,00
TOTALE	€ 56.010,25
ART. 15 C.5	€ 7.882,00
TOTALE	€ 63.892,25

SEZIONE III- SINTESI DELLA DESTINAZIONE DELLE RISORSE

DESTINAZIONI NON REGOLATE DAL CONTRATTO DECENTRATO	€ 175.746,80
DESTINAZIONI REGOLATE DAL CONTRATTO DECENTRATO	€ 63.892,25
TOTALE	€ 239.639,05

Con le risorse destinate alla progettazione ed alle indagini Istat il totale è pari a € 249.690,54

SEZIONE IV – ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

Come si evince chiaramente dai prospetti sopra dettagliati, si attesta che:

- 1) Le voci di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa, pari a € **143.983,26**, sono ampiamente coperte con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità pari a € **216.968,46**;
- 2) E' stato rispettato il principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Per l'anno 2013 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Ai sensi del c. 2 bis dell'art. 9 del D. L. n. 78/2010 convertito nella L. 30 luglio 2010 n. 122 (a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinato annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010) si attesta che l'importo destinato al Fondo incentivante anno 2013, comprensivo anche dell'art. 15 c.5 , è inferiore a quello del 2010 (€ 259.318,74).

MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE.

FONDO ANNO 2012		FONDO ANNO 2013	
RISORSE FISSE	€ 216.830,02	RISORSE FISSE	€ 216.968,46
RISORSE VARIABILI	€ 14.779,15	RISORSE VARIABILI	€ 14.788,59
TOTALE	€ 231.609,17	TOTALE	€ 231.757,05
Art. 15 c.5	€ 10.275,77	Art. 15 c.5	€ 7.882,00
TOTALE	€ 241.884,94	TOTALE	€ 239.639,05
Compensi ISTAT(art 15 c.1 lett. K)	€ 17.064,48	Compensi ISTAT(art 15 c.1 lett. K)	€ 5.087,55
Compensi progettazione	€ 3.290,78	Compensi progettazione	€ 4.915,06
		Compensi notifiche	€ 48,88
TOTALE	€ 262.240,20		€ 249.690,54

MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI.

SEZIONE I – VERIFICA RISPETTO LIMITI DI SPESA DEL FONDO NELLA FASE PROGRAMMATORIA

Il rispetto dei limiti di spesa del fondo viene effettuato in sede di programmazione, di gestione e di consuntivazione, tramite verifiche effettuate sulla base dei dati che è possibile in ogni momento estrapolare dal sistema di contabilità del personale integrato con il sistema di contabilità finanziaria dell'ente.

Viene effettuata una verifica puntuale in merito agli stanziamenti di bilancio

SEZIONE II – VERIFICA A CONSUNTIVO CHE IL LIMITE DI SPESA DELL'ANNO PRECEDENTE RISULTA RISPETTATO

Dalla verifica effettuata sulla spesa relativa all'anno 2013 si attesta il rispetto del limite di spesa del Fondo dell'anno precedente.

SEZIONE III VERIFICA DISPONIBILITA' FINANZIARIE DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA COPERTURA DELLE DIVERSE VOCI DI DESTINAZIONE DEL FONDO

L'importo complessivo del Fondo è stanziato sul bilancio anno 2013 sui rispettivi servizi ed interventi, coerentemente all'assegnazione delle risorse umane come di seguito specificato:

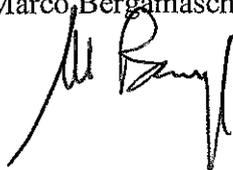
capitolo	descrizione	importo	impegno
18147	fondo decentrato progressioni economica orizz.	114.041,00	
18148	fondo decentrato progressioni economica orizz. - contributi	30.770,00	
18778	fondo decentrato progressioni economica orizz. - irap	9.400,00	
18150	fondo decentrato indistinto	120.670,00	
18151	fondo decentrato indistinto - contributi	28.741,00	
18771	fondo decentrato indistinto - irap	9.980,00	
31130	progetto Bibbiena sicura	1.120,00	
31131	progetto Bibbiena sicura contributi	266,56	
31773	progetto Bibbiena sicura IRAP	95,20	
18139	progetto neve	3.808,05	
18140	progetto neve contributi	906,68	
18767	progetto neve IRAP	323,02	
91120	fondo progettazione urbanistica	2.660,69	
91121	contributi	633,24	
91774	irap	226,16	
400055	indagini ISTAT	5.087,55	
	contributi	1.210,84	
	irap	432,44	
	fondo progettazione LLPP	2.254,37	
	compenso notifiche	48,88	
	TOTALE FONDO	249.690,54	

La presente relazione viene trasmessa al Revisore dei conti per l'ottenimento della certificazione prevista dalle disposizioni normative in vigore e per la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

Bibbiena, 5.08.2014

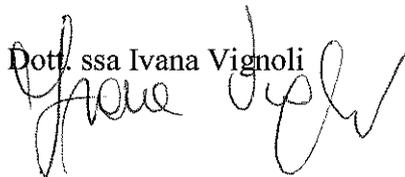
IL RESPONSABILE
RISORSE FINANZIARIE

Dott Marco Bergamaschi




IL RESPONSABILE
RISORSE UMANE

Dott. ssa Ivana Vignoli



Relazione illustrativa ipotesi accordo decentrato anno 2013

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Ipotesi definita in data 1 agosto 2014
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica</p> <p>Dott Liberto Giuseppe Presidente</p> <p>Dott. Bergamaschi Marco componente</p> <p>Dott.ssa Vignoli Ivana componente</p> <p>Parte sindacale</p> <p>FP CGIL</p> <p>FP CISL</p> <p>UIL FPL</p> <p>Per la RSU:</p> <p>Alessi Pietro, Biliotti Manuela, Ferrini Fausto, Ferrini Licio, Goretti Cristiano poi sostituito da Gentili Gianni</p>
Soggetti destinatari		PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE
Materie trattate dal contratto integrativo		Ripartizione ed utilizzo delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata richiesta la certificazione dell'Organo di controllo interno</p> <p align="center">Il giorno 5 agosto 2014</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano triennale 2012/2014 della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 25.01.2012</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione di Giunta Comunale n 16 del 29/01/2014.</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p>

L'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo dell'anno 2013 del comune di Bibbiena è finalizzato a consentire la gestione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2013.

Ai sensi dell'art. 17 CCNL 1.4.1999 le risorse di cui all'art. 15 CCNL citato, sono finalizzate a promuovere significativi miglioramenti nei livelli di efficacia ed efficienza dell'ente.

Anche nell'anno 2013 sono state confermate in particolare le seguenti risorse:

risorse destinate al pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità e lavoro festivo (art. 17 c. 2 lett. D) CCNL 1.4.1999);

risorse destinate a remunerare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate (art. 17 c.2 lett. E CCNL 1.4.1999);

indennità legate a particolari responsabilità (art. 17 c. 2 lett. F) CCNL 1.4.1999).

Le risorse variabili pari all'1,2% monte salari anno 1997, sono state destinate alla produttività generale finalizzandole alla realizzazione dei progetti di sviluppo contenuti nel PEG 2013 e finalizzate alla razionalizzazione, riorganizzazione e dove possibile, miglioramento dei servizi forniti, senza incrementare il personale in dotazione. Tale razionalizzazione coinvolge tutte le aree organizzative dell'ente e quindi tutti i dipendenti.

Per quanto riguarda le risorse di cui all'art. 15 c.5 sono state destinate alla realizzazione di due progetti specifici finalizzati all'incremento quantitativo e qualitativo dei servizi istituzionali già offerti dall'ente, ed in particolare:

progetto ampliamento ore di vigilanza nei fine settimana estivi

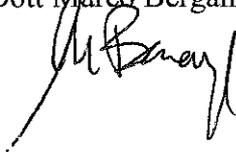
progetto interventi pronto intervento

Bibbiena

5/02/2014

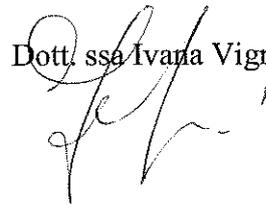
IL RESPONSABILE
RISORSE FINANZIARIE

Dott Marco Bergamaschi



IL RESPONSABILE
RISORSE UMANE

Dott. ssa Ivana Vignoli



Prot.. N.



Ufficio RAGIONERIA

ALL' UFFICIO RISORSE FINANZIARIE
SEDE

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2013 –
VERIFICA COMPATIBILITA' DEI COSTI CON I VINCOLI DI BILANCIO.

Il sottoscritto Dott. Ghelli Paolo, Revisore dei Conti del Comune di Bibbiena

- Vista la relazione tecnico finanziaria e la relazione illustrativa al CCDI anno 2013 Prot. N. 15814 del 5/08/2014, redatte secondo gli schemi predisposti dalla Ragioneria generale dello Stato;
- Vista ed esaminata l'ipotesi del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2013;
- Visto l'art. 4 comma 3 del CCNL del 22.01.2004 "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'Organo di Revisione...."

DICHIARA

Di non avere rilievi da fare in ordine alla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata 2013 con i vincoli di Bilancio ed esprime parere favorevole per quanto di competenza alla sottoscrizione dell'accordo di contrattazione decentrata anno 2013.

Arezzo, 6 agosto 2014

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Paolo Ghelli